

Secondi foglietti. Ditta.

(con ditta mia supplicazione 11. Feb: 1808, in loro prodotto io Fio:
Ratti de' tirani alla rispettabile autorità di V. E., e sulla base delle ragioni
in essa adotte, è implorata l'impresura di un tratto di denaro di pro:
prietà demaniale, imputando in cambio la pensione annua che
della Reg. Cassa
effigiam la mia famiglia a titolo di Capocolto co-piffare in 1791.
p. v. Dico i più matrai affari sulla qualità della propria persona, e
nella stampa di essa in ~~colore~~ e di fatto, utile agli interessi del
Governo, e di peso l'U. V. ad annuire al proposto cambio, ordinando con
veniente suo Dec. ^{incassato} Aprile 1793 al Reg. Consultor Legale la relax:
va stipulazione di contratto, da la quale sotto il giur: 18. detto 1793.
si è uno verificato, e ottenuto la dovuta impione di V. E. sulla base
di ~~questo~~ ^{tale} contratto questo Delegato di Fio: mi pose anche sotto ~~il~~
giur: 18. per Aprile con suo Dec. 1793. al reale possesso dei fondi
permutati, e ordinò ai Celloni di riconoscermi per proprietario.
Fui anche per tale riconoscimento, e fusi da quel giorno io è sparito,
ed sparito tutti i miei, e libri dritti di proprietà. ^{negoz.}

Dopo tutti questi atti pubblici, e solenni, è caduto la contabilità
di ritrovare i ~~proprietari~~ i titoli della mia pensione, e quindi si fece
a V. E.
sul proposito anzidetto Rapporto ~~alla~~ V. E. che nella sua operazione
non si per guida che la sola verità, e la più imparziale giustizia
mi ordinò con suo decreto l. Aug: 1793. di produrre con la massima soler:
titudine tutti i documenti offanti appreso di me e riguardanti la pen:
sione che effigge la mia famiglia. In ^{procedo} ~~attendendo~~ al giudicamento decreto è
prodotto sotto il giur: 8. Luglio i ricercati documenti. Allora V. E. sempre
lovrante a se medesimo, e a quella retitudine che forma la base
delle sue azioni, è convocato un' straordinaria sessione di ~~tribunale~~ ^{colle}
insediato anche dal Consultor legale, e del Reg. Bord. Ditta, e dritto il:
più scrupoloso esame dei prodotti titoli, e atti, fu delfo, da questi
avere fatti, ed inevitabili parte cavati, e riconosciuti per tali da ~~tra~~
suntissimi Governi, una pensione io mi era debitamente Rapporto la famiglia

e come tale avere siglato il contratto di permuta, così con G.º 17.º
N.º 8598. si fu concesso di produrre i documenti giustificanti la rap-
presentanza della famiglia de' Visiani, e dell' Industria terrena scoperta si
avanti diretta alla compensazione della pensione quinquennale della fa-
miglia stessa, onde sull' appoggio di questi s'ignora tale ratificazione del di-
gitto siglato Esposizione di permuta. Esposta da una india quasi
ultima prescrizione sopra la solenne ratifica del primo contratto 18
Aprile, e quindi nacque il secondo ^{Contratto} di permuta a. d., da ottanta equidanti
tra il primo l'approvazione di V. C. Quintamente all' ultimo contratto
di ratifica sopra una piena prova che i titoli riguardanti la pensione
erano stati riconosciuti legittimi, ed inalienabili, pure mi riprodotti a
V. C. il giorno 8.º Ind. 1888 l'espone con divisa in spiega, e implorò
la ratificazione di alcuni originali prodotti, usando due con un of.
corso pubblico sulla ^{inscrizione} validità dei titoli prodotti. V. C. la ratifica
giustificò anni alla una in spiega, e con altro Decreto 14. Ind.

N.º 11877. si spiega da sulla tope appunto di prodotti documentari
fu dichiarato espso alla famiglia Visiani fino alla di Lei estinzione
ma il beneficio della pensione, e della permuta caratterizzati.

Conosci i fondi permutati con la pensione erano affidati al fig. Vittorio
Salsorovich, così il Governo coll' oggetto di garantirsi da qualunque pericolo
di trasmissione per parte dell' affidante, stabiliti coll' articolo 111. del contratto
to, da tope preciso un obbligo di fare, che il proprio 1.º affidante Salsorovich
sia contenuto di eseguire decidere la locazione in luogo della
querra delle dominicali la permuta con 1878. Decise un anno
dalla siglatura del contratto, e quindi rimpose per conto
della permuta in la Reg. Cassa le permutate 1878, e calcolò
il fig. Salsorovich di fare il relativo trattato nell' ultima Quarta
che si deve affidare come affidante, mentre si affidò capitolo
giusto si può avere a una rimuniera la dominicali di quasi cento
si può per il Governo avere già della di una ritrospezione propria

inaspettata la sanzione della Camera del 1837. Pure nel V. C. con un'ar-
 riva 4. del 1837 a. c. 17. 1837. ~~comunicazioni del Capo della Direzione~~
~~ordinanze, si ordinato, la per non alterare univocamente il pri-~~
~~mitivo contratto di affittanza, e senza potersi alcuna lesione~~
 di Contratto di rinfessione (31. del 1808. con cui venne inaspettato
 di un spazio di terreni tratti propriamente in affittanza dal P. Salsomina
 della ditta 1. affittanza restituire il denaro contratto, e poscia
 ritirare come uno Promotore regolarmente la 1837. anche per
 conto della vilissima persona, e ciò unicamente perchè la sua
 legazione - ~~Quinnungre (Salsomina) dopo il rifiuto contratto una tale~~
~~Padre de Registri, nei loro allestire~~
~~del contratto di rinfessione, non, ad ogni modo nella famiglia~~
~~due se fosse un semplice affare d'ordine, ma non dovrebbe~~
~~univocamente il contratto, e senza di permesso, e il mio pacifico~~
~~possesso, mi si vedeva, e si impediva in mio prodi; il P. Sals-~~
~~omina, che come tale si ordina fatto la 1837. persona alla~~
~~stessa Direzione, e la si dopo restata nella Reg. Cassa in rinfessione:~~
 ne della rinfessione.

Dopo tutti questi atti pubblici, dopo due L. Salsomina Contratti ap-
 provati della Superiori Autorità del Gov.°, dopo mesi decorsi da resti-
 ficarsi la legittimità di miei titoli alla famiglia, non potersi
 mai abbandonare, ma per alcuni dissapigliati del rapporto di Con-
 tratti la persona ce vanno a offrire un istante del 1837. Cassa
 del 1837. in fatto anche compreso la persona della mia
 famiglia ~~o d'ordine del Governo di Vigor dei~~
~~di una ingiusta come si vedeva nei promissari Con-~~
~~tratti di permesso, e che in ogni caso del 1837. Cassa in rinfessione~~
~~con di sola proprietà del Governo, in ogni modo e rivelato~~
~~la Reg. Cassa del denaro di contribuzione in qualunque tempo. Contro~~
~~tali disposizioni che non sono intese di ordine, ma che possono~~
~~incontrare, e tranne la solennità dei Tributori contratte, io sono~~

alla necessità di reclamare alla medesima giustizia di V.C. sino
del 18. Aprile an. del. io divenni proprietario assoluto dei fondi demania-
li concessi in contio della pensione, e fino da quell'epoca non si prin-
cipia, ma dal Sov.º, che io non dovevo ripartire tutti i benefici, ed i mola-
fitti, come dal pari dove ripartire io quelli della terra permutata.
Monsi Dobby determinò V.C. a unirsi a quei suoi titoli della
pensione, e sulla permuta arrendatami, e la sua giustizia ritrovi
sarei i titoli, ed ordinò una restipia di condotte. Sulla faccenda fatta
di tutti atti Laterani io è incontrato sopra i fondi concessi
la corrispettiva spesa di L. 6000, e io soltanto per circostanze,
e garantiti dei demani, in cui sono varie proprietà (dove una
della quali pure trattava d'incorre la Reg. Corte d'Appello, e
della dignità e dell'interesse del Sovrano, che io in proposito, ed
appreso per conto qualunque, che tanto di ridurre, ed elevare i
pubblici conti. In atto solo emanato dalla medesima Autorità,
e sinistria più toglia per sempre qualunque ingra. distinzione
del proposito, ed appimovani in detto, e consiglio del Sovrano ed
participo possiede dei fondi arrendatami. La spicizione che spigora la
mia famiglia, resti pure per concessione del Sovrano, e quindi questa
dona resti coperta dei Quoli dei pensionati, e non si compari per
il dovere di produrre le maggiori parti di vita componendo la fam.
risorsa della famiglia. Sia inoltre autorizzato il Reg. Affidante
di detto ^{di detto} ~~di detto~~ a tutti ultimi sette anticipati, e sulla prima del anno
spinto la L. 1378. annua, di suo interesse del Sovrano, e ciò entro
mezza durata la sua assistenza, giacché una mese lo spazio e
non poter giacché comprenda la sua famiglia. Questo è per
quel atto, che il Reg. Affidante di ripieno quel Reg. Affidante
impetra vivamente dalla Giustizia di V.C. quest'atto solo per
toglierlo per sempre da ogni molestia, e più appimovate nel tranquillo
passo dei fondi permutati. Questo atto si risolve, suoi Reg. Affidante
dignità di un primo Reg. Affidante, che sulla manutenzione dei suoi contratti
conoscere l'insostituibilità della pubblica fede sempre vera, ed immutabile